

SERVIZI COMMERCIALI (WEB COMMUNITY)

Quadro orario

I quadri orario degli indirizzi di studio appartenenti all'ordine di scuola professionale hanno subito delle modifiche in seguito alla revisione dei percorsi dell'Istruzione professionale normata dal D.Lgs. 61/17. In base a tale decreto, ciascun Istituto, nell'ambito della propria autonomia organizzativa e nel rispetto delle condizioni poste dalla norma, ha la facoltà di adattare il quadro orario a seconda del profilo in uscita (per ciascun indirizzo) deliberato nel PTOF, a seconda delle esigenze formative e professionali richieste dal territorio circostante.

Quadro orario **dopo la revisione dell'Istruzione Professionale** (D. Lgs. 61/17):

QUADRO ORARIO – SERVIZI COMMERCIALI – PIANO DI STUDIO					
Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	4	4	4
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3*	3*	0	0	0
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	6*	6*	8*	8*	8*
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE	32	32	32	32	32

* Al primo e secondo anno con le discipline *Tecniche professionali dei servizi commerciali* e *Tecnologie dell'informazione e della comunicazione* sono previste tre ore ciascuna di compresenza con *Trattamento testi*.

Al terzo e quarto con la disciplina *Tecniche professionali dei servizi commerciali* sono previste due ore di compresenza con *Laboratori tecnologici e tecniche delle comunicazioni multimediali*, mentre al quinto anno le ore di compresenza diventano tre.

Referenziazione ai codici ATECO

I codici delle ATtività ECONomiche adottati dall'Istituto Nazionale di Statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico (ISTAT ATECO 2007), sono combinazioni alfanumeriche che identificano attività economiche ben circoscritte. Le lettere individuano il macro-settore economico mentre i numeri (da due fino a sei cifre) rappresentano, con diversi gradi di dettaglio, le specifiche articolazioni e sottocategorie dei settori stessi.

Le attività economiche vengono raggruppate con un dettaglio via via maggiore in: sezioni, divisioni, gruppi, classi, categorie, sottocategorie.

I codici ATECO, pertanto, identificano i settori economici cui si riferisce il profilo in uscita dell'indirizzo di studi.

Il Profilo di uscita dell'indirizzo presenta caratteristiche di trasversalità ad ogni tipo di attività economica.

Per l'indirizzo "servizi commerciali (Web Community)" l'Istituto ha individuato la referenziazione ai seguenti **codici ATECO**:

- M – 69.1 ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE – ATTIVITA' LEGALI E CONTABILITA' - ATTIVITA' DEGLI STUDI LEGALI
- M – 73.2 ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE – RICERCHE DI MERCATO E SONDAGGI DI OPINIONE
- M – 73.11.02 CONDUZIONE DI CAMPAGNE DI MARKETING E ALTRI SERVIZI PUBBLICITARI
- N – 82 NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE – ATTIVITA' DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO

Correlazione ai settori economico-professionali

I Settori Economico Professionali (SEP – 2015) rappresentano un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali.

La classificazione dei settori economico-professionali è un sistema di classificazione che, a partire dai codici di classificazione statistica ISTAT relativi alle attività economiche (ATECO) e alle professioni (Classificazione delle professioni), consente di aggregare in settori l'insieme delle attività e delle professionalità operanti sul mercato del lavoro. I settori economico-professionali sono articolati secondo una sequenza descrittiva che prevede la definizione di: comparti, processi di lavoro, sequenze di processo e aree di attività (ADA).

Per l'indirizzo "servizi commerciali (Web Community)" l'Istituto ha individuato la correlazione ai seguenti **SEP**:

24. AREA COMUNE

P – 1 Affari generali, segreteria e facilities management

P – 2 Amministrazione, finanza e controllo di gestione

P – 4 Marketing, sviluppo commerciale e pubbliche relazioni

Ai Settori Economico Professionali possono essere associate le relative professioni, NUP - Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali (Sistema di classificazione delle professioni ISTAT CP2011).

La classificazione CP2011 fornisce uno strumento per ricondurre tutte le professioni esistenti nel mercato del lavoro all'interno di un numero limitato di raggruppamenti professionali, da utilizzare per comunicare, diffondere e scambiare dati statistici e amministrativi sulle professioni, comparabili a livello internazionale.

L'oggetto della classificazione, la professione, è definito come un insieme di attività lavorative concretamente svolte da un individuo, che richiamano conoscenze, competenze, identità e statuti propri. Il sistema di classificazione è articolato su 5 livelli di aggregazione gerarchici.

Il curriculum dello studente allegato al diploma (nel caso di declinazione degli indirizzi in percorsi formativi coerenti con le priorità indicate dalle Regioni nella propria programmazione) indica il riferimento al NUP (art. 4, comma 9, D.M. 92/18).

Per l'indirizzo “servizi commerciali (Web Community)” l'Istituto ha individuato la correlazione alle seguenti **NUP**:

4.1.1 Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali

4.3.2 Impiegati addetti alla gestione economia, contabile e finanziaria

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Quadro orario

I quadri orario degli indirizzi di studio appartenenti all'ordine di scuola professionale hanno subito delle modifiche in seguito alla revisione dei percorsi dell'Istruzione professionale normata dal D.Lgs. 61/17. In base a tale decreto, ciascun Istituto, nell'ambito della propria autonomia organizzativa e nel rispetto delle condizioni poste dalla norma, ha la facoltà di adattare il quadro orario a seconda del profilo in uscita (per ciascun indirizzo) deliberato nel PTOF, a seconda delle esigenze formative e professionali richieste dal territorio circostante.

Quadro orario **dopo la revisione dell'Istruzione Professionale** (D. Lgs. 61/17):

QUADRO ORARIO - SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE - PIANO DI STUDIO					
Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	3*	4*	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	2	2	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3*	2*	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	4	3	3	2	2
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA/BIOLOGIA)	2*	3*	0	0	0
DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	0	0	3	4	4
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	4	4	4
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	0	0	5	5	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE	32	32	32	32	32

* Al primo e secondo anno con le discipline *Scienze umane e Tecnologie dell'informazione e della comunicazione* sono previste due ore ciascuna di compresenza con *Laboratori per i servizi socio-sanitari*.

Al primo e secondo anno con la disciplina *Scienze integrate (fisica/chimica/biologia)* sono previste due ore di compresenza con *Laboratori di scienze e tecnologie chimiche e microbiologiche*.

Referenziazione ai codici ATECO

I codici delle ATtività ECONomiche adottati dall'Istituto Nazionale di Statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico (ISTAT ATECO 2007), sono combinazioni alfanumeriche che identificano attività economiche ben circoscritte. Le lettere individuano il macro-settore economico mentre i numeri (da due fino a sei cifre) rappresentano, con diversi gradi di dettaglio, le specifiche articolazioni e sottocategorie dei settori stessi.

Le attività economiche vengono raggruppate con un dettaglio via via maggiore in: sezioni, divisioni, gruppi, classi, categorie, sottocategorie.

I codici ATECO, pertanto, identificano i settori economici cui si riferisce il profilo in uscita dell'indirizzo di studi.

Per l'indirizzo "servizi per la sanità e l'assistenza sociale" l'Istituto ha individuato la referenziazione ai seguenti **codici ATECO**:

- Q – 86 ASSISTENZA SANITARIA
- Q – 87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE
- Q – 88 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

Correlazione ai settori economico-professionali

I Settori Economico Professionali (SEP – 2015) rappresentano un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali.

La classificazione dei settori economico-professionali è un sistema di classificazione che, a partire dai codici di classificazione statistica ISTAT relativi alle attività economiche (ATECO) e alle professioni (Classificazione delle professioni), consente di aggregare in settori l'insieme delle attività e delle professionalità operanti sul mercato del lavoro. I settori economico-professionali sono articolati secondo una sequenza descrittiva che prevede la definizione di: comparti, processi di lavoro, sequenze di processo e aree di attività (ADA).

Per l'indirizzo "servizi per la sanità e l'assistenza sociale" l'Istituto ha individuato la correlazione ai seguenti **SEP**:

19. SERVIZI SOCIO-SANITARI

P – 1 Erogazione di interventi tecnici sanitari e parasanitari

P – 2 Erogazione di interventi nei servizi sociali

Ai Settori Economico Professionali possono essere associate le relative professioni, NUP - Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali (Sistema di classificazione delle professioni ISTAT CP2011).

La classificazione CP2011 fornisce uno strumento per ricondurre tutte le professioni esistenti nel mercato del lavoro all'interno di un numero limitato di raggruppamenti professionali, da utilizzare per comunicare, diffondere e scambiare dati statistici e amministrativi sulle professioni, comparabili a livello internazionale.

L'oggetto della classificazione, la professione, è definito come un insieme di attività lavorative concretamente svolte da un individuo, che richiamano conoscenze, competenze, identità e statuti propri. Il sistema di classificazione è articolato su 5 livelli di aggregazione gerarchici.

Il curriculum dello studente allegato al diploma (nel caso di declinazione degli indirizzi in percorsi formativi coerenti con le priorità indicate dalle Regioni nella propria programmazione) indica il riferimento al NUP (art. 4, comma 9, D.M. 92/18).

Per l'indirizzo "servizi per la sanità e l'assistenza sociale" l'Istituto ha individuato la correlazione alla seguente **NUP**:

5.3.1 Professioni qualificate nei servizi sociali e sanitari

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Quadro orario

I quadri orario degli indirizzi di studio appartenenti all'ordine di scuola professionale hanno subito delle modifiche in seguito alla revisione dei percorsi dell'Istruzione professionale normata dal D.Lgs. 61/17. In base a tale decreto, ciascun Istituto, nell'ambito della propria autonomia organizzativa e nel rispetto delle condizioni poste dalla norma, ha la facoltà di adattare il quadro orario a seconda del profilo in uscita (per ciascun indirizzo) deliberato nel PTOF, a seconda delle esigenze formative e professionali richieste dal territorio circostante.

Quadro orario **dopo la revisione dell'Istruzione Professionale** (D. Lgs. 61/17):

QUADRO ORARIO - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - PIANO DI STUDIO					
Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	4	4	5
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2*	2*	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3*	2*	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3*	4*	0	0	0
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	4*	4*	4*
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4*	4*	3*
TECNOLOGIE E TENICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTEZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	5*	5*	5*
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE	32	32	32	32	32

* Al primo e secondo anno con le discipline *Tecnologie dell'informazione e della comunicazione* e *Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica* sono previste due ore ciascuna di compresenza con *Laboratori di Scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche*.

Al primo e secondo anno con la disciplina *Scienze integrate (fisica)* sono previste due ore di compresenza con *Laboratorio di fisica*.

Al terzo, quarto e quinto anno con le discipline *Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni*, *Tecnologie meccaniche e applicazioni* e *Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione e di diagnostica* sono previste tre ore ciascuna di compresenza con *Laboratori di scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche*.

Referenziazione ai codici ATECO

I codici delle Attività Economiche adottati dall'Istituto Nazionale di Statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico (ISTAT ATECO 2007), sono combinazioni alfanumeriche che identificano attività economiche ben circoscritte. Le lettere individuano il macro-settore economico mentre i numeri (da due fino a sei cifre) rappresentano, con diversi gradi di dettaglio, le specifiche articolazioni e sottocategorie dei settori stessi.

Le attività economiche vengono raggruppate con un dettaglio via via maggiore in: sezioni, divisioni, gruppi, classi, categorie, sottocategorie.

I codici ATECO, pertanto, identificano i settori economici cui si riferisce il profilo in uscita dell'indirizzo di studi.

Per l'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" l'Istituto ha individuato la referenziazione ai seguenti **codici ATECO**:

- C - 33 RIPARAZIONE MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE
- F - 43.2 INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, IDRAULICI ED ALTRI LAVORI DI COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE

Correlazione ai settori economico-professionali

I Settori Economico Professionali (SEP - 2015) rappresentano un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali.

La classificazione dei settori economico-professionali è un sistema di classificazione che, a partire dai codici di classificazione statistica ISTAT relativi alle attività economiche (ATECO) e alle professioni (Classificazione delle professioni), consente di aggregare in settori l'insieme delle attività e delle professionalità operanti sul mercato del lavoro. I settori economico-professionali sono articolati secondo una sequenza descrittiva che prevede la definizione di: comparti, processi di lavoro, sequenze di processo e aree di attività (ADA).

Per l'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" l'Istituto ha individuato la correlazione ai seguenti **SEP**:

10. MECCANICA, PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE, IMPIANTISTICA

P2 - Lavorazioni Meccaniche e Produzione Macchine

P3 – Riparazione, manutenzione e demolizione di veicoli a motore ed assimilati

P4 – Installazione e manutenzione di impianti elettrici, termoidraulici, termosantari

P9 – Lavorazione artigianale metalli

Ai Settori Economico Professionali possono essere associate le relative professioni, NUP - Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali (Sistema di classificazione delle professioni ISTAT CP2011).

La classificazione CP2011 fornisce uno strumento per ricondurre tutte le professioni esistenti nel mercato del lavoro all'interno di un numero limitato di raggruppamenti professionali, da utilizzare per comunicare, diffondere e scambiare dati statistici e amministrativi sulle professioni, comparabili a livello internazionale.

L'oggetto della classificazione, la professione, è definito come un insieme di attività lavorative concretamente svolte da un individuo, che richiamano conoscenze, competenze, identità e statuti propri. Il sistema di classificazione è articolato su 5 livelli di aggregazione gerarchici.

Il curriculum dello studente allegato al diploma (nel caso di declinazione degli indirizzi in percorsi formativi coerenti con le priorità indicate dalle Regioni nella propria programmazione) indica il riferimento al NUP (art. 4, comma 9, D.M. 92/18).

Per l'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" l'Istituto ha individuato la correlazione alle seguenti **NUP**:

6.1.3 Artigiani ed operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni

6.2.3 Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili (esclusi gli addetti alle linee di montaggio industriale)

6.2.4 Artigiani e operai specializzati dell'installazione e della manutenzione di attrezzature elettriche ed elettroniche

**INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
PRODUZIONE MECCANICA**

Quadro orario

I quadri orario degli indirizzi di studio appartenenti all'ordine di scuola professionale hanno subito delle modifiche in seguito alla revisione dei percorsi dell'Istruzione professionale normata dal D.Lgs. 61/17. In base a tale decreto, ciascun Istituto, nell'ambito della propria autonomia organizzativa e nel rispetto delle condizioni poste dalla norma, ha la facoltà di adattare il quadro orario a seconda del profilo in uscita (per ciascun indirizzo) deliberato nel PTOF, a seconda delle esigenze formative e professionali richieste dal territorio circostante.

Quadro orario **dopo la revisione dell'Istruzione Professionale** (D. Lgs. 61/17):

QUADRO ORARIO - INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY (MECCANICO) - PIANO DI STUDIO					
Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE e INGLESE TECNICO	3	3	2+1	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	6	6	6
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	4*	4*	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2*	2*	0	0	0
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	5*	5*	4*
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	0	0	6*	5*	5*
TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO	0	0	0	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE	32	32	32	32	32

* Al primo e secondo anno le discipline *Tecnologie dell'informazione e della comunicazione e Scienze integrate (fisica)* sono svolte in compresenza con *Laboratori di scienze e tecnologie meccaniche*.

La disciplina *Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi* prevede al terzo anno 5 ore, al quarto anno 4 ore e al quinto anno 4 ore di compresenza con *Laboratori di scienze e tecnologie meccaniche*, mentre la disciplina *Progettazione e produzione* prevede al terzo anno 4 ore, al quarto anno 5 ore e al quinto anno 5 ore di compresenza *Laboratori di scienze e tecnologie meccaniche*.

Referenziazione ai codici ATECO

I codici delle ATtività ECONomiche adottati dall'Istituto Nazionale di Statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico (ISTAT ATECO 2007), sono combinazioni alfanumeriche che identificano attività economiche ben circoscritte. Le lettere individuano il macro-settore economico mentre i numeri (da due fino a sei cifre) rappresentano, con diversi gradi di dettaglio, le specifiche articolazioni e sottocategorie dei settori stessi.

Le attività economiche vengono raggruppate con un dettaglio via via maggiore in: sezioni, divisioni, gruppi, classi, categorie, sottocategorie.

I codici ATECO, pertanto, identificano i settori economici cui si riferisce il profilo in uscita dell'indirizzo di studi.

Per l'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy – produzione meccanica" l'Istituto ha individuato la referenziazione ai seguenti **codici ATECO**:

- C-24 METALLURGIA
- C-25 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)
- C-28 FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA
- C-32 ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE

Correlazione ai settori economico-professionali

I Settori Economico Professionali (SEP – 2015) rappresentano un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali.

La classificazione dei settori economico-professionali è un sistema di classificazione che, a partire dai codici di classificazione statistica ISTAT relativi alle attività economiche (ATECO) e alle professioni (Classificazione delle professioni), consente di aggregare in settori l'insieme delle attività e delle professionalità operanti sul mercato del lavoro. I settori economico-professionali sono articolati secondo una sequenza descrittiva che prevede la definizione di: comparti, processi di lavoro, sequenze di processo e aree di attività (ADA).

Per l'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy – produzione meccanica" l'Istituto ha individuato la correlazione ai seguenti **SEP**:

10. MECCANICA, PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE, IMPIANTISTICA

P1 – Metallurgia

P2 – Lavorazioni Meccaniche e Produzione Macchine

Ai Settori Economico Professionali possono essere associate le relative professioni, NUP - Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali (Sistema di classificazione delle professioni ISTAT CP2011).

La classificazione CP2011 fornisce uno strumento per ricondurre tutte le professioni esistenti nel mercato del lavoro all'interno di un numero limitato di raggruppamenti professionali, da utilizzare per comunicare, diffondere e scambiare dati statistici e amministrativi sulle professioni, comparabili a livello internazionale.

L'oggetto della classificazione, la professione, è definito come un insieme di attività lavorative concretamente svolte da un individuo, che richiamano conoscenze, competenze, identità e statuti propri. Il sistema di classificazione è articolato su 5 livelli di aggregazione gerarchici.

Il curriculum dello studente allegato al diploma (nel caso di declinazione degli indirizzi in percorsi formativi coerenti con le priorità indicate dalle Regioni nella propria programmazione) indica il riferimento al NUP (art. 4, comma 9, D.M. 92/18).

Per l'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy – produzione meccanica" l'Istituto ha individuato la correlazione alle seguenti **NUP**:

3.1.3.1.0 Tecnici meccanici

3.1.3.2.3 Tecnici metallurgici

6.2.1.7.0 Saldatori elettrici e a norme ASME

6.3.1.1.0 Meccanici di precisione

7.2.1.1.0 Conduttori di macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali

**INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
PRODUZIONE TESSILE SARTORIALE (MODA)**

Quadro orario

I quadri orario degli indirizzi di studio appartenenti all'ordine di scuola professionale hanno subito delle modifiche in seguito alla revisione dei percorsi dell'Istruzione professionale normata dal D.Lgs. 61/17. In base a tale decreto, ciascun Istituto, nell'ambito della propria autonomia organizzativa e nel rispetto delle condizioni poste dalla norma, ha la facoltà di adattare il quadro orario a seconda del profilo in uscita (per ciascun indirizzo) deliberato nel PTOF, a seconda delle esigenze formative e professionali richieste dal territorio circostante.

Quadro orario **dopo la revisione dell'Istruzione Professionale** (D. Lgs. 61/17):

QUADRO ORARIO - INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY (MODA) - PIANO DI STUDIO					
Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	6	6	6
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2*	2*	0	0	0
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	4*	4*	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	5*	3*	3*
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	0	0	6*	4*	4*
TECNICHE DI GESTIONE E PRODUZIONE	0	0	0	2*	2*
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	0	0	0	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE	32	32	32	32	32

* Al primo e secondo anno con le discipline *Tecnologie dell'informazione e della comunicazione e Tecnologie, disegno e progettazione* sono previste due ore ciascuna di compresenza con *Laboratori di scienze e tecnologie tessili, dell'abbigliamento e della moda*.

Al terzo, quarto e quinto anno con le discipline *Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi, Progettazione e produzione e Tecniche di gestione e produzione* sono previste in totale nove ore di compresenza con *Laboratori di scienze e tecnologie tessili, dell'abbigliamento e della moda*.

Referenziazione ai codici ATECO

I codici delle ATtività ECONomiche adottati dall'Istituto Nazionale di Statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico (ISTAT ATECO 2007), sono combinazioni alfanumeriche che identificano attività economiche ben circoscritte. Le lettere individuano il macro-settore economico mentre i numeri (da due fino a sei cifre) rappresentano, con diversi gradi di dettaglio, le specifiche articolazioni e sottocategorie dei settori stessi.

Le attività economiche vengono raggruppate con un dettaglio via via maggiore in: sezioni, divisioni, gruppi, classi, categorie, sottocategorie.

I codici ATECO, pertanto, identificano i settori economici cui si riferisce il profilo in uscita dell'indirizzo di studi.

Per l'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy – produzione tessile sartoriale" l'Istituto ha individuato la referenziazione ai seguenti **codici ATECO**:

- C-14 CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA

Correlazione ai settori economico-professionali

I Settori Economico Professionali (SEP – 2015) rappresentano un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali.

La classificazione dei settori economico-professionali è un sistema di classificazione che, a partire dai codici di classificazione statistica ISTAT relativi alle attività economiche (ATECO) e alle professioni (Classificazione delle professioni), consente di aggregare in settori l'insieme delle attività e delle professionalità operanti sul mercato del lavoro. I settori economico-professionali sono articolati secondo una sequenza descrittiva che prevede la definizione di: comparti, processi di lavoro, sequenze di processo e aree di attività (ADA).

Per l'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy – produzione tessile sartoriale" l'Istituto ha individuato la correlazione ai seguenti **SEP**:

5. TESSILE, ABBIGLIAMENTO, CALZATURIERO E SISTEMA MODA

P – 4 Produzione di prodotti di abbigliamento e per la casa

Ai Settori Economico Professionali possono essere associate le relative professioni, NUP - Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali (Sistema di classificazione delle professioni ISTAT CP2011).

La classificazione CP2011 fornisce uno strumento per ricondurre tutte le professioni esistenti nel mercato del lavoro all'interno di un numero limitato di raggruppamenti professionali, da utilizzare per comunicare, diffondere e scambiare dati statistici e amministrativi sulle professioni, comparabili a livello internazionale.

L'oggetto della classificazione, la professione, è definito come un insieme di attività lavorative concretamente svolte da un individuo, che richiamano conoscenze, competenze, identità e statuti propri. Il sistema di classificazione è articolato su 5 livelli di aggregazione gerarchici.

Il curriculum dello studente allegato al diploma (nel caso di declinazione degli indirizzi in percorsi formativi coerenti con le priorità indicate dalle Regioni nella propria programmazione) indica il riferimento al NUP (art. 4, comma 9, D.M. 92/18).

Per l'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy - produzione tessile sartoriale" l'Istituto ha individuato la correlazione alle seguenti **NUP**:

6.3.3.2.1 Artigiani di Prodotti tessili lavorati a mano

TECNICO ECONOMICO INDIRIZZO TURISMO

Quadro orario

Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
LINGUA FRANCESE	3	3	3	3	3
TERZA LINGUA STRANIERA (TEDESCO)	0	0	3	3	3
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA/DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	2	2	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE/DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI E SPORTIVE	2	2	4	4	4
GEOGRAFIA/GEOGRAFIA TURISTICA	3	3	2	2	2
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE	32	32	32	32	32

TECNICO ECONOMICO TURISTICO “PROFILO ECONOMICO-SPORTIVO”

Quadro orario

Per l'Istituto Tecnico Economico Turistico “Profilo Economico-Sportivo” il piano di studi presenta tutte le materie del corso tecnico per il turismo con un aumento del numero di ore (due nel primo biennio e una nel triennio) dedicate alle *Scienze motorie e sportive* ed una corrispondente parziale riduzione delle ore di altre discipline (nel biennio si riduce di un'ora rispettivamente *Matematica* e *Geografia*, nel triennio si riduce di un'ora *Lingua e letteratura italiana*).

Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	3*	3*	3*
STORIA	2	2	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
LINGUA FRANCESE	3	3	3	3	3
TERZA LINGUA STRANIERA (TEDESCO)			3	3	3
MATEMATICA	3*	3*	3	3	3
DIRITTO/DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA E SPORTIVA	2	2	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE/DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI E SPORTIVE	2	2	4	4	4
GEOGRAFIA/GEOGRAFIA TURISTICA	2*	2*	2	2	2
ARTE E TERRITORIO			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	2	2	0	0	0
FISICA	2	0	0	0	0
CHIMICA	0	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE	32	32	32	32	32

TECNICO GRAFICA E COMUNICAZIONE

Quadro orario

Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
MATEMATICA	4	4	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
LABORATORI TECNICI	0	0	6	6	6
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	0	0	4	3	4
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	0	0	4	4	3
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	3	0
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	4
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE	33	32	32	32	32